

# ANCORA CINA, POI LA COREA È...



**Maria Abbonizio**  
FIDELITY

RESPONSABILE DELLA  
STRATEGIA D'INVESTIMENTO  
PER IL MERCATO ASIATICO

**Secondo Fidelity, i cui analisti studiano le singole aziende, sul mercato cinese, su quello coreano e anche in Thailandia molte società hanno tuttora prezzi interessanti**

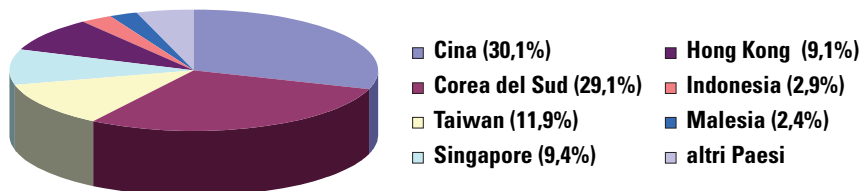
**S**ono in molti, tra operatori finanziari ed esperti in investimenti, a considerare l'Asia come una delle maggiori fonti di opportunità. Le ragioni sono le più svariate ma poggiano soprattutto sui tassi di crescita che i Paesi del Bacino del Pacifico possono vantare da alcuni anni e, in prospettiva, anche per i prossimi. Aumenti del prodotto interno lordo che si traducono spesso in forti incrementi degli utili societari. In base a una recente elaborazione su dati Morgan Stanley Capital International, Ibes e Goldman Sachs Strategy Research la crescita, per esempio dei profitti delle aziende

cinesi sarà del 17% quest'anno e del 21% nel 2008; per l'India, rispettivamente, del 15% e del 16% mentre per la Corea del Sud il rialzo dei profitti sarà del 6% nel 2007 e del 15% l'anno prossimo; per la Malesia del 17% nel 2007 e del 10% nel 2008 mentre per Taiwan toccherà il 20% e il 18%.

Ai gestori specializzati sulle Borse dell'Asia piacciono, in particolare, la Cina e l'India. La prima rappresenta una robusta opportunità d'investimento a lungo termine per almeno tre ordini di ragioni: la crescita dei consumi interni, il continuo flusso di investimenti, la piena valorizzazione delle impre-

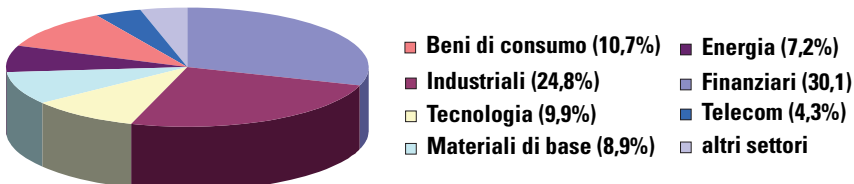
se quotate. In un Paese tanto popoloso, la crescita modesta in percentuale ma immensa in termini di valori assoluti, della classe più abbiente e, in parallelo, delle condizioni della classe media, aumenta le disponibilità di spesa interna e anche dei consumi di fascia medio alta e alta. Inoltre si segnala che la disponibilità dei servizi di elevato standing è ancora scarsamente disponibile e presenta elevati tassi di crescita per i prossimi anni. D'altro canto gli investimenti in infrastrutture, sebbene avviati da almeno un decennio, sono soltanto all'inizio e, soprattutto, continuano ad attrarre sempre nuovi capitali stranieri disposti ad investire in un continente dalle prospettive ancora solide. La struttura industriale della Cina si sta trasformando assumendo con il passare degli anni, standard sempre più occidentali che permettono di competere non soltanto con prodotti a basso valore aggiunto ma anche con servizi e manufatti di livello medio basso e medio. Per quanto riguarda invece l'India, il secondo Paese dopo la Cina più popoloso al mondo, si osserva invece una maggiore disponibilità di lavoratori specializzati (sia diplomati che laureati), un aumento significativo dei consumatori interni di fascia media e medio alta, un robusto piano per le infrastrutture a lungo termine e una domanda in accelerazione di forme pensionistiche e assicurative. In base ad uno studio del 2006 a cura del CLSA Asia Pacific Markets, si stima che nel 2020 in Cina e India messe insieme, si contino 376 milioni di abitanti in più, un incremento di 77 milio-

## Dove investe Fidelity South East Asia (Paesi)



La ripartizione per Paesi del fondo Fidelity South Asia.

## Dove investe Fidelity South East Asia (settori)



La ripartizione per settori del fondo Fidelity South Asia.

## Da sapere

### ■ Performance contribution

Fatta 100 la performance di uno strumento finanziario (per esempio un fondo d'investimento), la percentuale che si può attribuire a uno specifico sottostante in portafoglio (per esempio un titolo azionario).

### ■ Tracking error

Nell'analisi dei fondi comuni e dei comparti di Sicav è un elemento utile per esaminare la regolarità dei risultati rispetto a quelli dell'indice di riferimento di mercato. Più elevato è il tracking error, più il rendimento del fondo è difficile da prevedere.

### ■ Bottom up

Letteralmente "dal basso verso l'alto". La strategia di gestione in base alla quale si costruisce il portafoglio finanziario partendo dal singole realtà industriali concentrandosi sulla qualità del management, sulla validità dei prodotti e servizi offerti dalla società, sulla competitività e sulla capacità di riuscire a crescere in modo indipendente (o quasi) dall'andamento del ciclo economico o del settore.

ni di abitazioni, il 66% dei consumi di ferro, il 51% dei consumi di acciaio, un incremento del 75% delle importazioni di petrolio, 1.374 gigawatt di potenza energetica installata in più, 915 milioni di navigatori in Internet e un terzo dei possessori di telefoni del mondo.

*Investire* ha intervistato **Maria Abbonizio** CFA Associate investment director di Fidelity, una delle case d'investimento con i migliori fondi nel Bacino del Pacifico (in particolare il comparto Fidelity South East Asia Fund).

### Qual è la vostra visione sull'Asia dopo la recente correzione delle Borse?

Nel suo insieme è senz'altro non cara soprattutto in base alle valutazioni effettuate su base fondamentale. Ma è altrettanto vero che non si può generalizzare dal momento che si tratta di una regione molto ampia sia in termini di popolazione che di diverse realtà economiche e locali. Anche se nelle scelte finali di portafoglio non entrano mai in gioco le analisi e le valutazioni sulle Borse dei diversi Paesi ma sempre e soltanto le analisi delle aziende. La nostra ricerca è a solo uso interno per i gestori dei fondi. L'universo di investimento in Asia prende in considerazione migliaia di

società quotate che tramite una attenta selezione si riducono a qualche centinaio di aziende investibili e solo meno di cento di queste ultime entrano nel fondo.

### Quali sono le Borse asiatiche in cui figurano le maggiori opportunità di investimento?

Premesso che, come si accennava, il processo di investimento del fondo è di tipo bottom up (scelta dei singoli titoli), riteniamo che la Cina rappresenti una importante storia finanziaria secolare mentre Corea del Sud e Thailandia restino attraenti ma un gradino più sotto. La Cina infatti vanta tassi di crescita elevati che potrà sostenere anche nei prossimi anni grazie al consistente flusso di investimenti stranieri ma anche alla crescita dei consumi interni e della maggiore disponibilità economica del Paese. Inoltre se, da un lato esistono senza dubbio molti gruppi quotati molto cari, dall'altro figurano molte società finanziarie, commerciali, industriali e dei settori dei beni di consumo e dell'export, che sono trattate a buon mercato soprattutto in relazione alle attese sui loro utili futuri. La Corea del Sud, invece, offre la garanzia di un grande mercato molto liquido e ben assortito con molte opportunità di investimento nei settori elettronica, elettrotecnica, semiconduttori, industriale ed high export.

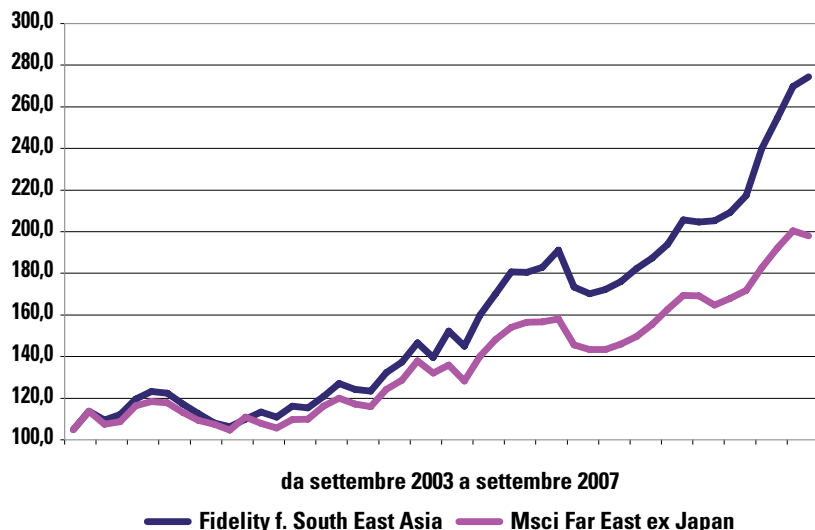
### Ma in termini pratici l'investimento in Asia deve prevedere un sovrappeso?

In base alla mia personale opinione in un portafoglio azionario ben diversificato a livello geografico la quota da attribuire all'Asia dovrebbe essere superiore a quella neutrale sia, soprattutto, per il lungo termine che anche per i prossimi 12 mesi.

### Meglio investire in unica soluzione o tramite i piani di accumulo (pac)?

Nella mia esperienza di gestore ho trovato sempre estremamente difficile azzeccare il momento giusto per entrare in Borsa. E' troppo elevato infatti il rischio di investire proprio alla vigilia di una piccola o grande correzione. L'investimento a rate permette di superare questa difficoltà mediando il prezzo di acquisto. ■

## A confronto con l'indice



L'andamento del fondo Fidelity South Est Asia a confronto con l'indice di riferimento.